Scritto da Red.
Lunedì 16 Ottobre 2023 21:40



Marcatori: 12’ pt Sgarbi, 25’ st Marconi

CASERTANA-AVELLINO 0-2

CASERTANA (3-5-2): Venturi; Soprano, Sciacca, Celiento (38’ pt Carretta); Calapai (11’ st, Paglino) Toscano, Proietti, Anastasio; Tavernelli, Curcio (11’ st Taurino). A disposizione: Marfella, Trematerra, Damian, Matese, Galletta, Del Prete, Turchetta, Montalto, Cadili. Allenatore: Cangelosi.

AVELLINO (3-5-2): Ghidotti; Cancellotti, Benedetti, Mulé; Ricciardi, Lores Varela (16’ st Palmiero), Casarini (38’ st Pezzella), Armellino, Tito (38’ st Maisto); Sgarbi, Gori (24’ st Marconi). A disposizione: Pane, Pizzella, Sannipoli, D'Angelo, Tozaj, Mundula. Allenatore: Pazienza.

Arbitro: Mario Perri della sezione di Roma 1. Assistenti: Mattia Regattieri della sezione di Finale Emilia ed Egidio Marchetti della sezione di Trento. Quarto uomo: Domenico Leone della sezione di Barletta.

Ammoniti: 2’ pt Cancellotti, 47’ pt Soprano, 5’ st Casarini, 15’ st Casoli, 49’ st Pezzella.

Recuperi: 2’ pt più 5’ st

Note: angoli, 5-6. Spettatori 3500.

CASERTA – Con i gol messi a segno da Sgarbi e Marconi l'Avellino si aggiudica allo stadio Pinto il derby con la Casertana e conquista la quarta vittoria di questa stagione dell'era Pazienza. Una squadra, quella biancoverde, ben messa in campo, apparsa decisa, determinata, in grado di controllare senza problemi il gioco e i tentativi di reazione dei padroni di casa. E questo senza strafare, badando al sodo, permettendosi addirittura il lusso di poter sbagliare sotto rete in più d'una occasione e di rinunciare ad aumentare il bottino con almeno altre due segnature.

Soddisfatti naturalmente i circa ottocento supporter di fede biancoverde che si sono portati in Terra di lavoro per poter sostenere nella Città della Reggia i propri beniamini. Un merito particolare va riconosciuto a questo punto al mister, Michele Pazienza, che da quando è seduto sulla panchina dell'Avellino sembra aver fatto suo il metodo guicciardiniano del "particulare" difendendo con convinzione le sue idee e sapendole trasmettere con tenacia e personale responsabilità ai ragazzi in campo. Lo si vede con quale spirito nuovo il gruppo si presenta in campo, come sia in grado di reagire anche ad errori evidenti e a situazioni difficili che possono venire dal gioco.

Bene. Cosa fatta capo ha. Ora bisogna guardare avanti e ai prossimi impegni che potrebbero segnare positivamente il cammino dei lupi d'Irpinia attesi da due turni casalinghi consecutivi, quello di domenica 22 ottobre contro il Monterosi e di mercoledì 25 contro il Cerignola.